



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ I Visconti in Gallura

I Visconti furono un'antica famiglia magnatizia di Pisa, appartenente alla fazione guelfa, quasi sempre in contrapposizione con i ghibellini Della Gherardesca¹. Il loro nome deriva dalla carica di *vicecomes*/visconte che i membri della casata ebbero già in antico e che divenne ereditaria²; inoltre acquisirono numerosi diritti, aumentando il proprio potere: fin dalla metà del XII secolo aspiravano alla supremazia sul comune, ma per aver contrastato i consoli, subirono la confisca dei diritti fiscali nel 1153³. Alla fine del XII secolo Pisa iniziò ad aumentare la sua ingerenza sulla Sardegna e a suggellare gli stretti rapporti tra l'Isola ed il Comune furono le unioni matrimoniali: la prima delle quali avvenne tra Elena di Gallura e Lamberto Visconti (1206-1207), dando inizio alla serie dei giudici pisani in Gallura (fig. 1).

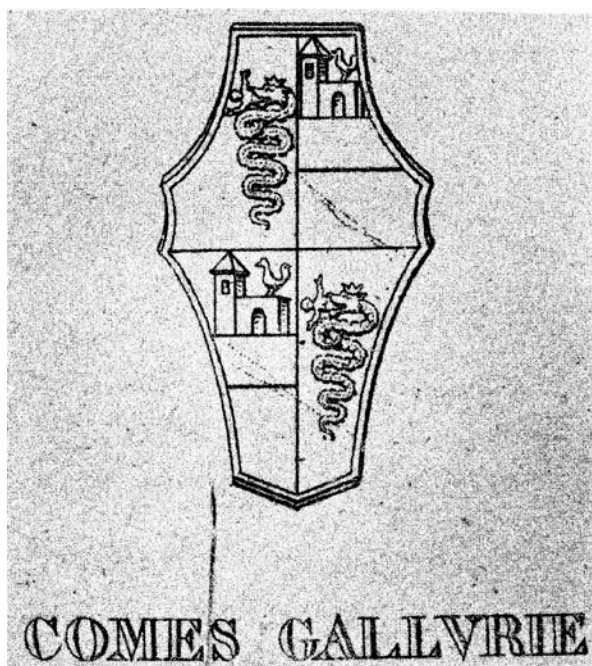


Fig. 1 - Stemma dei Visconti di Gallura con biscione visconteo e il gallo di Gallura (da https://it.wikipedia.org/wiki/Visconti_di_Pisa#/media/File:Stemma_nino_visconti_di_gallura_-_2013.jpg).

¹ GIAGHEDDU 1919, p. 10.

² FLORIS 2012-2013, p. 19.

³ PIATTOLI 1970.

Dall'unione dei due nacque Ubaldo II, il quale venne fatto congiungere con Adelsia di Torres, figlia di Mariano II, nel 1219⁴. L'erede di Ubaldo fu suo cugino, Giovanni Visconti, il quale sposò Giovanna, figlia del conte Ugolino della Gherardesca: le due famiglie pisane si coalizzarono in questo modo contro il comune toscano, per salvaguardare i propri interessi sardi minacciati dalla fazione opposta⁵. Inoltre egli divenne, dopo il 1258, signore della terza parte del giudicato di Cagliari⁶. Questi conflitti interni a Pisa, causarono la cacciata dei Visconti dalla città. Nel 1276 gli successe il figlio Nino, che regnò per circa un ventennio (fig. 2), durante il quale proseguì la politica paterna alleandosi con le città guelfe costituendo una lega contro Pisa; infine venne costretto ad abbandonare la città natale toscana nel 1288, quando lo zio Ugolino della Gherardesca venne esautorato dal suo governo a Pisa⁷.

⁴ PETRUCCI 1988, pp. 40-41; FLORIS 2012-2013, p. 21.

⁵ SAFFIOTTI BERNARDI, BOSCO 1970.

⁶ Il giudicato di Cagliari cadde nel 1258 e venne spartito in tre parti: una andò a Giovanni Visconti, giudice di Gallura, una a Guglielmo di Capraia, giudice di Arborea e l'ultima toccò congiuntamente a Ugolino della Gherardesca e a Ranieri di Donoratico (PINNA 2006, p. 84).

⁷ PINNA 2006, p. 87; FLORIS 2012-2013, p. 23.



Fig. 2 - Tempio: la cosiddetta casa di Nino di Gallura (foto di C. Cocco).

Alla sua morte nel 1296, la carica di giudicessa di Gallura passò alla figlia Giovanna nonostante la fine dei domini viscontei in Toscana e Sardegna fosse ormai giunta: nel 1339 i suoi diritti passarono ai Visconti di Milano⁸.

I Visconti si fecero promotori di un'intensa attività relativa all'incastellamento gallurese: fortificarono i borghi di Civita, Posada e Orosei e edificarono i castelli di Pedresu (Olbia), della Fava (Posada - fig. 3) e di Pontes (Galtelli), presso i quali essi dimorarono, quando erano lontani dalla residenza di Civita. Successivamente al loro esilio da Pisa, quest'ultima fondò Terranova e continuò l'opera edilizia attraverso la quale ristrutturò profondamente il territorio gallurese⁹.

⁸ TAMPONI 2010, p. 230.

⁹ FLORIS 2012-2013, p. 5.



Fig. 3 - Posada, castello della Fava (<http://www.sardegna.digitallibrary.it/index.php?xsl=615&s=17&v=9&c=4461&id=62931>).

La famiglia dei Visconti venne tumulata nella chiesa di San Francesco a Pisa, dove si trova anche la tomba del conte Ugolino.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- FLORIS 2012-2013 G. FLORIS, *Signoria, incastellamento e riorganizzazione di un territorio nel tardo Medioevo: il caso della Gallura*, tesi di dottorato, Universitat de Barcelona, a.a. 2012-2013.
- GIAGHEDDU 1919 L. GIAGHEDDU, *Il Giudicato di Gallura e le sue relazioni con Pisa*, Siena 1919.
- PETRUCCI 1988 S. PETRUCCI, *Re in Sardegna, a Pisa cittadini*, Bologna 1988.
- PIATTOLI 1970 R. PIATTOLI, s.v. Visconti, in *Enciclopedia Treccani*. Disponibile su [http://www.treccani.it/enciclopedia/visconti_res-7d896824-87f0-11dc-8e9d-0016357eee51_\(Enciclopedia-Dantesca\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/visconti_res-7d896824-87f0-11dc-8e9d-0016357eee51_(Enciclopedia-Dantesca)/)
- PINNA 2006 R. PINNA, *Parte orientale vs parte occidentale: una costante condizione di marginalità nella storia territoriale dell'Isola*, in ASGS, X n.s., 2006, pp. 79-100.
- SAFFIOTTI BERNARDI, BOSCO 1970 S. SAFFIOTTI BERNARDI, U. BOSCO, s.v. *Ugolino Della Gherardesca, conte di Donoratico*, in *Enciclopedia Treccani*. Disponibile su [http://www.treccani.it/enciclopedia/ugolino-della-gherardesca-conte-di-donoratico_\(Enciclopedia-Dantesca\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/ugolino-della-gherardesca-conte-di-donoratico_(Enciclopedia-Dantesca)/)
- TAMPONI 2010 M. TAMPONI, *Nino Visconti di Gallura*, Roma 2010.

■ Periodici e riviste

ASGSS

Archivio Storico Giuridico Sardo di Sassari, Sassari, Nuova Serie, I, 1994 e ss.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a